Franceschini: il turismo è una grande opportunità, ma solo se è sostenibile

Il **turismo**? Una grande opportunità, ma solo se **sostenibile**. Ne è convinto **Dario Franceschini**, ministro dei Beni culturali, anticipando all'Ansa il tema del prossimo appuntamento degli Stati generali del turismo sostenibile, che si terranno a Pietrarsa (Napoli), nel **museo storico delle Ferrovie**, dall'1 al 3 ottobre.

"Dobbiamo moltiplicare l'offerta e avere come obiettivo un turismo di qualità e sostenibile - continua Franceschini - che mescola le **eccellenze artistiche** con quelle del **paesaggio**, **enogastronomiche**, della moda. Punto a un target alto, che non significa di **nicchia**. Per questo bisogna valorizzare i **borghi** abbandonati, le **ferrovie storiche**, ripristinare i **cammini** come la via Appia, creare **percorsi ciclabili** e motoristici". Ma soprattutto superare il paradosso che vede il 25% dei luoghi d'arte italiani nelle regioni meridionali e l'83% dei flussi turistici concentrati al centro-nord. In pratica solo il 17% dei visitatori stranieri "scende" più giù della capitale. Nel decreto legge sull'Art bonus (il Dl 83/2014), però, già esistono le norme per invertire la tendenza e far crescere il turismo sostenibile. Per esempio, insieme al ministero dei Trasporti, "su **Pompei** abbiamo immaginato un nuovo collegamento sia con l'alta velocità che portuale con le grandi navi", spiega Franceschini. Inoltre, per favorire la creazione di **percorsi pedonali, ciclabili, equestri, mototuristici, fluviali e ferroviari**, è previsto l'utilizzo degli immobili pubblici abbandonati, come ex stazioni ferroviarie, **fortificazioni, fari, case cantoniere** trasformare in ostelli, officine, punti di accoglienza, ristoranti di qualità.

Il turismo sostenibile non è solo sano e politically correct, ma è un mercato dai numeri significativi. Un esempio? Il **cicloturismo**, secondo dati del parlamento europeo, ha un giro d'affari pari a più di 50 miliardi di euro l'anno. È il caso di cominciare ad approfittarne.